

**Riepilogo della situazione dei sistemi depurativi a servizio delle reti
fognanti dei 108 Comuni ricadenti nel territorio della
Città Metropolitana di Messina
- anno 2022 -**

Parte A) COMUNI E RELATIVI SCARICHI

Vedi Grafico n°1

Gruppo 1

Comuni che non dispongono di alcun presidio depurativo a servizio della pubblica fognatura, cioè Comuni che danno origine solo a scarichi non trattati.

Castell'Umberto, Cesarò, Floresta, Gaggi, Galati M., Mistretta, Monforte S.G., S. Fratello e Torregrotta.

Totale: 9

Gruppo 2

Comuni che sono serviti solo in parte da sistemi depurativi, cioè Comuni che danno origine a scarichi sia depurati che non.

Alcara L.F., Barcellona P.G., Caronia, Ficarra, Frazzanò, Gioiosa M., Longi, Messina, Montagnareale, Montalbano E., Naso, Patti, Raccuja, Rodì M., Rometta, S. Lucia del M., S. Piero P., Tripi e Tusa.

Totale: 19

Gruppo 3

Comuni con pubbliche fognature interamente servite da presidi depurativi, cioè Comuni che non danno origine a scarichi bruti.

Acquedolci, Ali, Ali Terme, Antillo, Basicò, Brolo, Capizzi, Capo D'O., Capri Leone, Casalvecchio S., Castel di L., Castelmola, Castoreale, Condrò, Falcone, Fiumedinisi, Fondachelli F., Forza D'A., Francavilla di S., Furci S., Furnari, Gallodoro, Giardini N., Graniti, Gualtieri S., Itala, Leni, Letojanni, Librizzi, Limina, Lipari, Malvagna, Mandanici, Mazzarrà S.A., Merì, Milazzo, Militello R., Mirto, Moio A., Mongiuffi M., Motta C., Motta D'A., Nizza di S., Novara di S., Oliveri, Pace del M., Pagliara, Pettineo, Piraino, Reitano, Roccafiorita, Roccalumera, Roccavaldina, Roccella V., S. Agata M., S. Alessio S., S. Angelo di B., S. Domenica V., S. Filippo del M., S. Marco D'A., S. Pier Niceto, S. Salvatore di F., S. Stefano C., S. Teodoro, S. Teresa di R., Saponara, Savoca, Scaletta Z., Sinagra, Spadafora, Taormina, Terme V., Torrenova, Tortorici, Ucria, Valdina, Venetico e Villafranca T.

Totale: 78

Gruppo 4

Comuni privi di rete fognante, cioè Comuni che non danno origine a scarichi pubblici.

Malfa e S. Marina Salina

Totale: 2

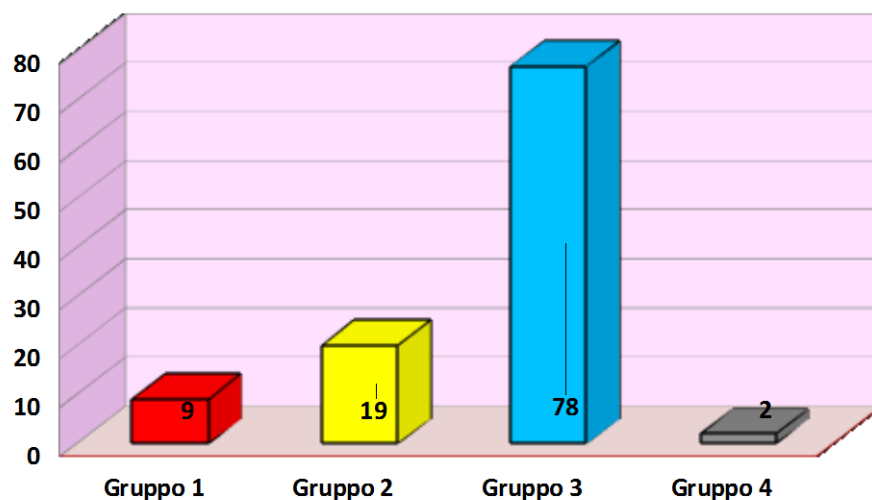
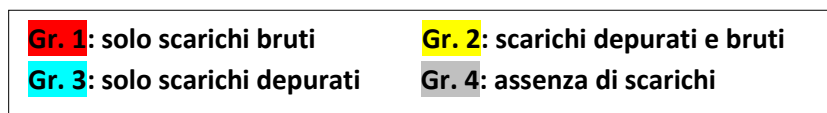


Grafico n°1

Parte B) CLASSIFICAZIONE DEGLI SCARICHI FINALI SECONDO IL TRATTAMENTO

Numero complessivo degli Scarichi: 204

Vedi Grafico n°2

Gruppo A

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare, senza trattamento depurativo, con o senza condotta sottomarina.

Totale: 9

Caronia (1), Gioiosa M. (1), Messina (5)* e Monforte S. G. (1), *Torregrotta* (1).

* Il numero non include i rilasci di acque reflue urbane nei torrenti del territorio comunale.

Gruppo B

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare dopo trattamento depurativo, senza allontanamento tramite condotta sottomarina.

Totale: 5

Messina (3°livello, Loc. Acqualadroni), Motta D'Affermo (3°liv., Loc. Torremuzza), Oliveri* (3°), *Pace del Mela*. (3°liv., IRSAP, ex ASI), Torrenova* (3°).

*Condotte con danni strutturali che non consentono lo scarico a distanza.

Gruppo C

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare dopo trattamento depurativo, con allontanamento in condotta sottomarina.

Totale: 26

Barcellona P.G. (3°livello), Capo D'Orlando (3°liv.), Capri Leone (3°), Caronia (3°), Falcone (2°), Furnari (2°), Gioiosa M.-Piraino (3°), Letojanni (3°), Lipari (3°), Messina (3°, 3°, 1°), Milazzo (3°), Nizza di S. (3°), Patti (3°), Piraino (3°), Roccalumera (3°), S. Agata M. (2°), S. Alessio S. (3°), S. Stefano di C. (2°), S. Teresa di R. (3°), Saponara (2°), Scaletta Z. (1°), Spadafora-Rometta (3°), Tusa (3°) e Villafranca T. (2°).

Gruppo D

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in corpo ricettore interno (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) senza trattamento depurativo.

Totale: 68

Alcara L.F. (2 scarichi), Barcellona P.G. (10 sc.), Caronia, Castell'Umberto (4), Cesarò (1), Ficarra (5), Floresta (1), Frazzanò (2), Gaggi (1), Galati M. (5), Longi (1), Mistretta (1), Monforte S.G. (4), Montagnareale (1), Montalbano E. (1), Naso (1), Patti (5), Raccuia (4), Rodì M. (1), Rometta (5), S. Fratello (3), S. Lucia del M. (2), S. Piero P. (1), Tripi (3) e Tusa (3).

Gruppo E

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in corpo ricettore interno (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) dopo trattamento depurativo.

Totale: 96

Alcara L.F. (3°livello), Ali (3°livello), Antillo (2°liv.), *Basicò* (2°, 2°), Capizzi (3°), Capri Leone (2°), Casalvecchio S. (2°, 2°, 2°, 2°, 2°), Castel di L. (2°), Castoreale (3°, 3°), Ficarra (2°), Fondachelli F. (2°, 2°), Forza D'A. (3°), Francavilla di S. (3°), Frazzanò (2°), Gallodoro (3°), *Giardini N.* (3°), Graniti (3°, 2°), Leni (3°), Librizzi (3°, 3°), Limina (2°), Longi (2°), Malvagna (2°), Mandanici (3°, 3°), *Mazzarrà S.A.* (3°), Merì (2°), Messina (3°, 3°, 3°), Militello R. (3°), Mirto (3°), Mojo A. (3°), Mongiuffi M. (2°), Montagnareale (3°, 2°), Montalbano E. (3°, 2°, 2°, 2°), Motta C. (2°, 2°, 2°), Motta D'A. (3°), Naso (3°, 3°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°), Novara di S. (3°, 3°, 2°), Pagliara (2°), Pettineo (3°), Raccuja (3°, 2°), Reitano (2°, 2°), Roccafiorita (3°), Roccavaldina (3°, 2°), Roccella V. (1°), Rodì M. (3°, 3°; 2° per Terme Vigliatore), Rometta (3°), S. Domenica V. (2°), S. Filippo del M. (3°), S. Lucia del M. (3°, 2°), S. Marco D'A. (3°), S. Piero P. (3°), S. Salvatore di F. (3°, 3°, 2°), S. Teodoro (1°), Sinagra (3°), Tortorici (3°, 2°, 2°) Tripi (2°, 2°, 2°) e Ucria (3°).

Note:

- Livello depurativo indicato tra parentesi, ai sensi della Legge Regionale n°27/1986:
 - 1° = grigliatura e/o disoleazione e/o dissabbiatura;
 - 2° = sedimentazione primaria o vasca Imhoff o similare;
 - 3° = trattamento ossidativo a fanghi attivi o percolatore o biodischi, etc.
- *in corsivo* sono riportate le infrastrutture a servizio di associazioni di Comuni (consorziate o in convenzione).

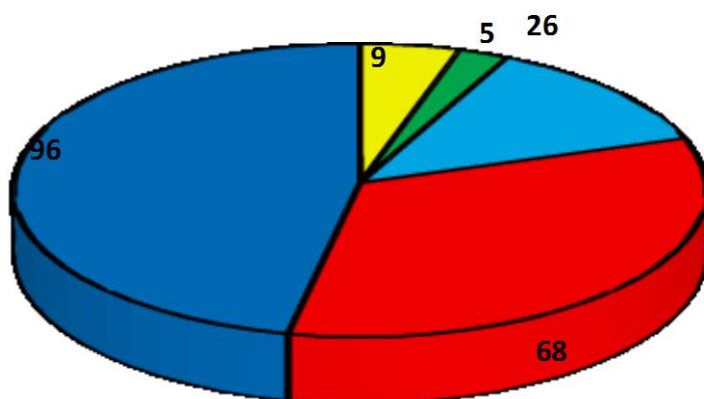


Grafico n°2

Parte C) TIPIZZAZIONE COMPLESSIVA DEGLI SCARICHI

Vedi Grafico n°3

Tipologia di depurazione	Numero di Scarichi	% sul totale
3° livello	68	33,33
2° livello	55	26,96
1° livello	4	1,96
Nessun trattamento	77	37,74

Totale degli Scarichi

204

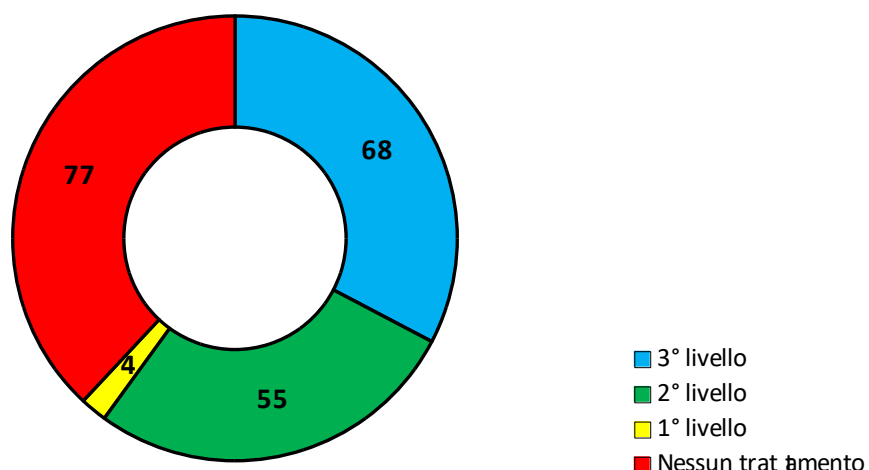


Grafico n°3

COMMENTO

Osservando le cifre sopra rassegnate, emerge una incompleta distribuzione del servizio depurativo, come dimostrato dal novero degli scarichi fognari non soggetti a trattamenti depurativi, che ammonta a circa il 38% del numero complessivo degli scarichi.

Tuttavia, come rappresentato nella Tabella n°1 (vedi sotto), inerentemente agli aspetti quantitativi e demografici, la percentuale di cittadini non raggiunti da servizio di depurazione si attesta al valore di ~64.630 su 575.865 unità umane allacciate alle pubbliche reti fognarie, ossia al 13%, con la conseguenza che l'impatto ambientale e sanitario è minore rispetto a quanto in prima battuta immaginabile sulla scorta del puro dato di capillarizzazione fognaria del territorio.

Tale situazione si deve al fatto che gli scarichi non sottoposti a depurazione originano dai numerosi frazionamenti urbani, distribuiti in prevalenza sulle aree collinari e montane del territorio metropolitano (Alcara L.F., Barcellona P.G., Castell'Umberto, Ficarra, Galati M., Monforte S.G., Naso, Patti, Raccuia, Rometta, S. Fratello, Tripi, etc.), che non sono mai state dotati di infrastrutture per la depurazione e non sempre sono facilmente e convenientemente collettibili ai presidi depurativi esistenti e operanti. Per di più, la perdurante regressione demografica rende detti scarichi, seppur costantemente numerosi, sempre meno impattanti dal punto di vista dei volumi immessi nell'ambiente e, di fatto, non interessanti che da apporti civili. Per contro, le zone di territorio ove la densità di popolazione è più alta (Messina, Milazzo, Capo D'orlando, etc.) e le varie Intercomunalità funzionali (vedi Barcellona P.G., S. Agata M., Piraino, Giardini N., Letojanni, S. Filippo del M., Roccalumera, etc.) dispongono di sistemi depurativi ad alta capacità di carico idraulico ed assorbono la maggior parte dei volumi delle acque luride, incluse significative quote di acque di provenienza industriale.

Tutto quanto appena detto significa che molteplici scarichi non depurati sono alimentati da un substrato antropico complessivamente modesto, rispetto ad altri scarichi, meno numerosi e volumetricamente più impattanti, asserviti a comunità umane di più rilevante consistenza quali-quantitativa.

Distribuzione degli abitanti sui livelli di depurazione

3° Liv.	2° Liv.	1° Liv.	BRUTI	Totale dei SERVITI da P.F.	Totale RESIDENTI
420.375 abitanti	55.910 abitanti	34.950 abitanti	64.630 abitanti	575.865	603.249

Tabella n°1

Evoluzione del sistema infrastrutturale fognario e depurativo negli ultimi 12 mesi

Rispetto al precedente documento:

- persistono le difficoltà operative di alcuni importanti presidi di depurazione (Pace del Mela e S. Stefano di Camastra, a titolo di mero esempio, anche per atti di vandalismo);
- si registra il fermo funzionale del presidio depurativo di Montalbano Elicona centro (Febbraio 22) e l'affidamento lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della sezione in avaria (Sett. 22);
- è stato ripristinato il collegamento fognario in V. Trazzera Marina a Capo D'Orl. (Aprile 22) e, conseguentemente, il processo depurativo è stato riavviato;
- è stata chiusa la vasca Imhoff "Mazzola" di Naso, con il collettamento dei reflui al depuratore "S. Giuliano" (N.B.: l'acquisizione dell'intervento è avvenuta nel 2022; la chiusura, di fatto, risale a 3 o 4 anni prima);
- a Mandanici è stata ripristinata la depurazione in C.da Divisa.

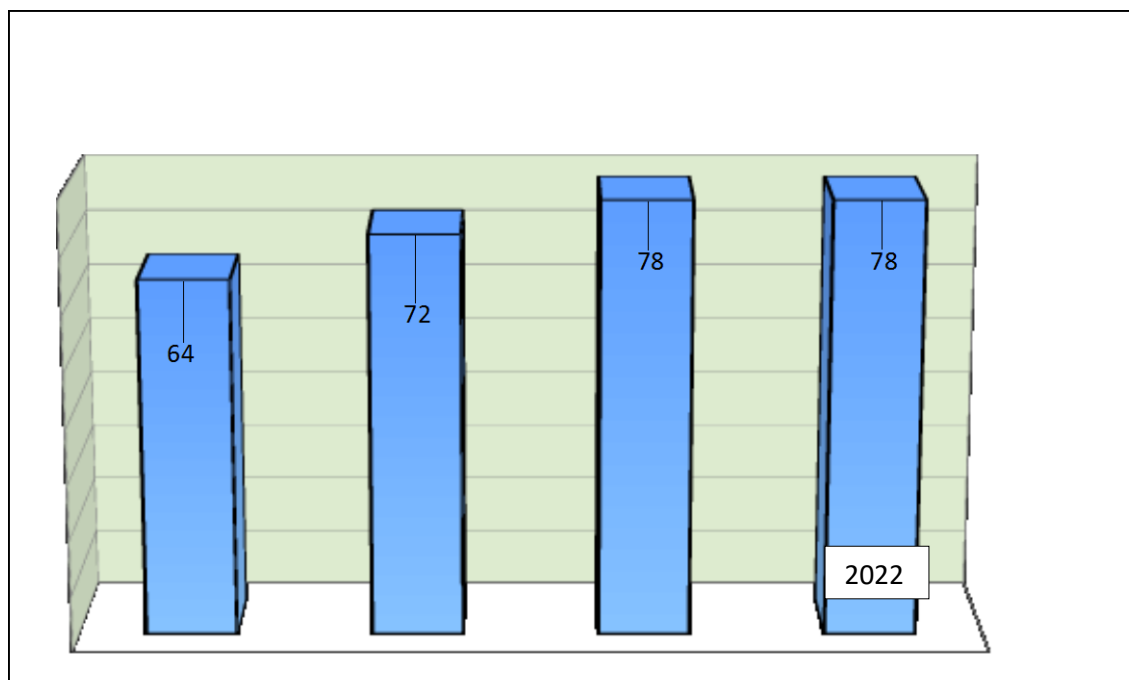


Grafico n°4